

Leggere ai bambini è donargli tempo attraverso le parole

Pubblicato: Venerdì 9 Aprile 2021



Si va a “scuola di fantasia”, con Gianni Rodari, per imparare anche la psicologia.

Il bambino cui la mamma racconta una fiaba sperimenta il possesso esclusivo della madre stessa. **Non è facile per un bambino avere la mamma tutta per sé**, “la benedetta e amata signora ha sempre un sacco di cose da fare”. **Ma quando racconta o legge una favola la mamma è presente e disponibile, per un tempo meravigliosamente lungo e questa presenza dà sicurezza.**

Le parole della fiaba come uno strumento per un dialogo segreto, intimo che non usa parole proprie, estremamente proficue. E questo non avviene solo tra mamma e bambino, ma **anche tra insegnante ed alunno**: quando l’insegnante in classe legge un libro di piacere, il momento del giudizio è sospeso, allontanato: c’è uno scambio diverso.

Rita Valentino Merletti, pedagoga che si è occupata tantissimo di “Nati per leggere” in Italia, dice che quando un adulto legge per un bambino può fare solo questo, in quel momento la sua dedizione è totale e questo dono del tempo, attraverso le parole, è percepito da chi ascolta, bambini e non.

di a cura di Betty Colombo

